

# DIDATTICA INDIVIDUALIZZATA E PERSONALIZZATA

Scuola Secondaria di primo grado



- **La legge 170/2010** dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano “*l’uso di una didattica individualizzata e personalizzata ... adottando una metodologia e una strategia educativa adeguata*”.
- I termini ***individualizzata*** e ***personalizzata*** non sono da considerarsi sinonimi.

## INDIVIDUALIZZATA

Azione che pone **obbiettivi comuni** per la classe ma adattando le metodologie alle caratteristiche individuali


## PERSONALIZZATA

Azione che pone **obbiettivi diversi** per ogni alunno, calibra l'offerta didattica sulle specificità dei bisogni educativi

- La Legge 170/2010 richiama inoltre la scuola all'obbligo di garantire :

*“l'introduzione di **strumenti compensativi**, compresi i mezzi di apprendimento alternativi e le tecnologie informatiche, nonché **misure dispensative** da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere.”*

# Cosa sono gli strumenti compensativi ?



sono strumenti che permettono di:

- compensare una debolezza funzionale derivante da un disturbo, facilitando l'esecuzione di compiti automatici ( non cognitivi) compromessi da disturbo specifico

sono “strumenti didattici e tecnologici” che:

- sostituiscono o facilitano la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria

es: **sintesi vocale, registratore, calcolatrice...**

# Cosa sono le misure dispensative ?



sono “ interventi che consentono all'alunno di non svolgere alcune prestazioni che , a causa del disturbo, risultano particolarmente difficoltose e non migliorano l'apprendimento”

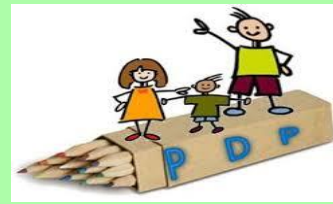
(anche dare più tempo per lo svolgimento di una prova)

- ! *l'adozione di tali misure dispensative dovrà essere sempre valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo in modo tale, comunque , da non differenziare , per quanto riguarda gli obbiettivi , il percorso formativo dell'alunno*

# ATTENZIONE !!

- Gli strumenti compensativi e dispensativi non risolvono tutti i problemi degli allievi con DSA ; non annullano le difficoltà , ma facilitano il successo negli apprendimenti.
- I PERCORSI DIDATTICI PERSONALIZZATI (PDP)

# PDP



La scuola dovrà predisporre ( nel primo trimestre scolastico) un **documento** in cui verranno esplicitate e formalizzate:

- le attività di recupero individualizzato,
  - le modalità didattiche personalizzate,
  - gli strumenti compensativi e dispensativi
- al fine di produrre uno strumento utile alla continuità didattiche e alla condivisione con la famiglia delle iniziative intraprese .



# STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE

Le PROPOSTE E SUGGERIMENTI qui elencate variano a seconda:

- della **diagnosi**
- della **classe frequentata**
- delle **caratteristiche** e delle **risorse individuali** di ogni singolo alunno

# Diagnosi di **DISTURBO SPECIFICO DI LETTURA**



## MISURE DISPENSATIVE

- Non richiedere la lettura ad alta voce ( se non magari di brani su cui possa essersi già esercitato)
- Dispensa dalla lettura autonoma di brani o testi la cui lunghezza non sia compatibile con il suo livello di abilità.
- Dispensa da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata.
- Favorire un'acquisizione graduale dei contenuti in modo che vengano interiorizzati ;
- Fornire strategie di studio personalizzate , facendo attenzione ad assumere atteggiamenti incoraggianti evitando di incrementare l'ansia e gratificando anche i minimi risultati .
- Dispensa , ove è necessario dallo studio della lingua straniera in forma scritta dando maggior importanza allo sviluppo delle abilità orali.( in caso di disturbo grave è possibile dispensare l'alunno dalla valutazione nelle prove scritte e in sede di esame prevedere una prova orale sostitutiva)
- Dispensa dall'uso del vocabolario cartaceo;

- Nelle verifiche scritte si dovrà o concedere più tempo per lo svolgimento oppure ridurre il numero di esercizi / domande senza modificare gli obbiettivi.
- Nella valutazione delle prove orali si dovrà tenere conto delle capacità lessicali ed espressive proprio dello studente.
- Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura , durante le verifiche, di prove leggibili dalla sintesi vocale;
- Astenersi dal richiedere uno studio mnemonico e nozionistico con termini tecnici difficili o parole a bassa frequenza da ricordare.
- Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
- Elasticità nella richiesta di esecuzione dei compiti a casa , per i quali si cercherà di istituire un produttivo rapporto scuola – famiglia. I compiti dovrebbero venir assegnati in misura ridotta, soprattutto quando questa riduzione non pregiudica i contenuti .
- Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie evitando possibilmente di richiedere prestazioni nelle ultime ore;
- Organizzazioni di interrogazioni programmate con discreto anticipo specificando gli argomenti che saranno chiesti.
- Consentire la libera circolazione di appunti in classe.

## STRUMENTI COMPENSATIVI

*Per uno studente dislessico gli strumenti compensativi sono primariamente quelli che possono trasformare un compito di lettura in un compito di ascolto*

- Si può fare riferimento ad una persona ( insegnante o compagno di classe) che legga per lui gli *items* dei test, le consegne dei compiti, le tracce dei temi o i questionari a risposta multipla;
- Utilizzo della sintesi vocale in lettura , con i relativi software , anche per la lettura di testi più ampi e per una maggior autonomia.
- Utilizzo di risorse audio ( file audiodigitali, audiolibri,dizionario elettronico..)
- Utilizzo del registratore digitale per uso autonomo
- Utilizzo della LIM
- Utilizzo di software specifici ( es per fare le mappe mentali e concettuali, schemi e per la sintesi vocale )
- Fornire e favorire l'uso di schemi e tabelle ,mappe mentali e mappe concettuali elaborate dal docente e /o come supporto durante compiti e verifiche.

# Diagnosi di **DISTURBO SPECIFICO DELLA SCRITTURA**



## MISURE DISPENSATIVE

- Gli studenti con *disgrafia e/o disortografia* possono aver bisogno di compiere una doppia lettura del testo che hanno scritto di conseguenza avranno bisogno di maggior tempo nella realizzazione di compiti scritti.
- Dispensa dalla scrittura veloce sotto dettatura ( utilizzare fotocopie pronte ..)
- Nelle verifiche scritte si dovrà concedere più tempo per lo svolgimento della prova oppure ridurre il numero degli esercizi , senza modificare gli obbiettivi.
- Nelle verifiche scritte , utilizzo di domande a risposta multipla e ( con possibilità di completamento e /o arricchimento con discussione orale), riduzione al minimo delle domande a risposta aperta

- Valutazione delle prove scritte con modalità che tengano conto principalmente del contenuto piuttosto che della forma ortografica e sintattica ( ad es errori ortografici, e nella punteggiatura non dovrebbero essere penalizzati)
- La valutazione della lingua straniera dovrebbe privilegiare l'orale rispetto allo scritto; nello scritto si privilegiano esercizi di completamento e/o risposta multipla.
- Dispensa dall'uso del corsivo , soprattutto qualora si verificasse anche un disturbo della calligrafia.
- I compiti per casa dovrebbero essere messi a disposizione su fotocopia, qualora ciò non sia possibile l'insegnante dovrebbe accertarsi che siano stati correttamente trascritti sul diario.



## STRUMENTI COMPENSATIVI

- Utilizzo, anche durante le verifiche, di strumenti quali schemi, appunti del docente o dei compagni, tavole con regole ortografiche e grammaticali ( es ... ortografia, verbi,...) nonché di mappe utili nell'attività di costruzione del testo.
- Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura , dotati di correttore e controllo ortografico e grammaticale
- Utilizzo del registratore audio ad uso autonomo per prendere appunti.

# Diagnosi di **DISTURBO SPECIFICO DELLE ABILITA' ARITMETICHE**



*Non è raro imbattersi in studenti che presentano una impotenza appresa cioè un blocco ad apprendere*

## **RACCOMANDAZIONI**

- Gestire , anche in contesti collettivi, almeno parte degli interventi in modo individuale.
- Analizzare gli errori ( *es: errori di recupero di fatti algebrici, di applicazione di formule, di procedure, di scelte di strategia, errori visuospatiali, errori di comprensione semantica, difficoltà di memoria...* )

## MISURE DISPENSATIVE

- Dispensa dai tempi standard ( prevedendo , ove è necessario, una riduzione delle consegne senza modificare gli obbiettivi).
- Dispensa da un carico eccessivo di compiti e riduzione delle pagine da studiare senza modificare gli obbiettivi.
- Dispensa dallo studio mnemonico di tabelline, formule ecc...
- Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi.

# STRUMENTI COMPENSATIVI

- Uso della calcolatrice;
- Uso di strumenti che sono di supporto ma non di potenziamento perché riducono il carico ma non aumentano le competenze:
  - tavola pitagorica,
  - formulario personalizzato,

# Dimensione relazionale e di accettazione :

*Gli alunni con DSA hanno spesso:*

- una scarsa percezione di autoefficacia
- scarsa autostima

**quindi**

*ogni successo scolastico rinforza negli  
studenti con DSA la fiducia di riuscire  
nonostante le difficoltà*

# Cosa fare ?

- **Applicare attività didattiche personalizzate e individualizzate**
  - per evitare che l'alunno si senta in inferiorità rispetto alle richieste
- **Dispensare lo studente con DSA da alcune prestazioni** (come la lettura a voce alta)
  - per evitare la frustrazione collegata alla dimostrazione della propria difficoltà

- **Tenere conto delle problematiche psicologiche legate all'uso di strumenti facilitanti**
  - per evitare discriminazioni da parte dei compagni di classe
- **Condividere con i compagni di classe le ragioni dell'applicazione degli strumenti e delle misure citate**
  - per evitare le ricadute psicologiche negative e creare in classe un clima accogliente .



GRAZIE  
PER  
L'ATTENZIONE

